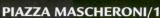
GREEN DESIGN A BERGAMO

A CURA DI NATALIA FEDELI

A destra: i paesaggisti Antonio Perazzi e Benedetta Forni durante l'allestimento del giardino progettato per Radicepura Garden Festival, manifestazione organizzata da Piante Faro a Giarre (Catania) e aperta fino al 27 ottobre. Sotto: scorcio di Piazza Mascheroni nel rendering di Antonio Perazzi.









2. Uno scorcio del vivaio Cascina Bollate, all'interno del carcere milanese di Bollate, dove lavorano sia

giardinieri liberi sia detenuti. A coordinare il vivaio è Susanna Magistretti (foto 3). 1. Helianthus salicifolius

e, **4.** Pennisetum macrourum, piante coltivate a Cascina Bollate per "Il salotto delle erbacce".

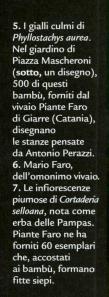


16 gardenia

vento nell'evento, Green Design si svolgerà a Bergamo dal 5 al 22 settembre durante il Landscape Festival-I Maestri del Paesaggio 2019 con l'obiettivo di trasformare alcuni luoghi di Città Alta (sopra, la mappa) e di Città Bassa in giardini da vivere. Per diciotto giorni, protagonisti di questi spazi saranno arredi e luci da esterno di design e piante pioniere e spontanee, tema della nona edizione del Landscape Festival e filo conduttore del progetto di Piazza Mascheroni, firmato per Gardenia da Antonio Perazzi.

Paesaggista, botanico, scrittore e collaboratore della nostra rivista, da sempre convinto che le piante spontanee e quelle provenienti da terre lontane possano convivere e che un giardinaggio ecologico e rispettoso dell'ambiente sia possibile, Perazzi ha trasformato la piazza nel "Salotto delle erbacce" — questo il nome che ha scelto: cinque stanze chiuse da siepi di bambù e abitate rispettivamente da piante selvatiche, da ombra, da bacca, da buddleje e da essenze a foglia grande. «Le erbacce», dice il paesaggista, che da anni nel suo giardino di Piuca, nel Chianti, fa convivere specie autoctone, mediterranee ed esotiche (vedere *Gardenia* n. 371, a pag. 62) e che quest'anno per Utet ha pubblicato *Il paradiso è un giardino selvatico*, «possono essere un'opportunità per ricucire ambiente selvatico e giardino».

Partner, sponsor e collaboratori del progetto sono Piante Faro e Cascina Bollate per le piante, Ethimo per gli arredi, Il Giardino di Corten per le casette, le panche e le fioriere, Creative Cables per le luci, Corna Impianti per i pannelli fotovoltaici e il giardiniere Guido Mascheretti.











Relax e conversazioni in stile bistrot

In Piazza Mascheroni, i tavoli e le sedie pieghevoli Flower di Ethimo creeranno piccole isole. Disponibili in dodici varianti di colore, questi arredi sono realizzati in metallo verniciato. La sedia misura 44x52xh84 cm $(95 \ \ \ \)$, il tavolo quadrato 80x80xh75 cm $(260 \ \ \ \ \)$, quello rotondo 60 cm di diametro e 75 cm di altezza $(180 \ \ \ \ \)$.



Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Gli appuntamenti da non perdere

Dal 5 al 22 settembre "Il salotto delle erbacce" in Piazza Mascheroni sarà il cuore del Green Design. Qui si alterneranno incontri e dibattiti, organizzati da *Gardenia*, a momenti di intrattenimento, come quello con l'attrice-giardiniera Lorenza Zambon (a sinistra). Con i suoi spettacoli, pensati per parchi o boschi, Lorenza Zambon unisce la passione per il verde e quella per la recitazione. Scrittrice, nel 2018 ha pubblicato Un pezzo di terra tutto per me. Un giardino per fiorire in ogni stagione, edito da Ponte alle Grazie.





A sera, le stanze si illuminano a festa

Lighting designer, Maurizio Quargnale (sopra) ha curato il progetto di luci per Piazza Mascheroni, scegliendo di illuminarla in modo allegro e giocoso con le catenarie luminose di Creative Cables, cavi piatti in tessuto effetto seta sui quali sono montati paralumi in metacrilato colorato dotati di lampadine a Led. Prezzo su richiesta.

18 gardenia

L'eleganza materica del Corten

Arrederanno le stanze de "Il salotto delle erbacce": sono la panca Venere (1) e la fioriera Tebe (2) in acciaio ossidato de Il Giardino di Corten. La prima misura 120x40 xh45 cm (da 390 €), la seconda 40x40xh45 cm (da 350 €).







PORTICO BIBLIOTECA MAI









Momenti di pausa, immersi nella natura

Per il Portico della Biblioteca Angelo Mai, **Zenucchi Arredamento**, negozio di arredi, casa e outdoor alle porte di Bergamo, in collaborazione con l'architetto Massimo Castagna, realizzerà il progetto Green Wave (**in alto**, un disegno), un'onda verde di cilindri di polistirolo che fluttueranno sulle teste dei visitatori, invitati a sedersi e rilassarsi sulle **poltroncine** e i **pouf della collezione Dala di Dedon** (1), in alluminio, polietilene intrecciato e Batyline (ogni poltroncina misura 86x97xh78 cm), sul **Daybed Cottage di Kettal** (2), lettino con copertura in alluminio di 200x210xh250 cm. O ancora sulle **sedie Stamp di Kettal** (3), di 44x45xh80 cm, in metallo perforato di vari colori, e sul **daybed Arena di Roda** (4), che, in acciaio e cinghie di poliestere intrecciate, misura 168x203xh81 cm. Il verde invaderà anche la pavimentazione. Qui i grandi vasi in terracotta di Atelier Vierkant ospiteranno un tripudio di colorate e fiorite piante spontanee.



PIAZZA MASCHERONI/2



Cinque ambienti per abitare nel verde

Per un'area di Piazza Mascheroni, OBI, multinazionale tedesca specializzata in fai da te e giardinaggio, realizzerà il progetto Armonie dissonanti (a sinistra, il rendering di uno scorcio). Lo spazio sarà suddiviso in cinque "ambienti" pensati per la convivialità, il relax e il ricovero delle piante e caratterizzati dalla presenza di essenze spontanee e di arredi in materiali differenti: corda, legno, fibra sintetica e ferro.



LAVATOIO



Quando la natura dialoga con l'architettura

Archetti in ferro ricoperti di rampicanti, fioriere colme di morbide graminacee e di perenni fiorite... all'Antico Lavatoio (sopra) persino le vasche in marmo saranno ricoperte di verde grazie alla tappezzante Lippia nodiflora (1). Parliamo del progetto della paesaggista Lucia Nusiner (2) che in questo suggestivo luogo di Città Alta creerà un raffinato garden lounge con le lampade Happy Apple (3), luci da terra da esterno con corpo illuminante in polietilene, i tavoli in acciaio Nolita (4) e le sedie Tribeca in acciaio e fili di pvc intrecciati, tutto di **Pedrali**. Le piante sono fornite da Coplant e Vivaio Valfredda, i vasi da Arca, gli archetti in ferro da Coating System e LFP, le tappezzanti da Paradello e i grigliati in salice intrecciato a random da Salix. Prezzi su richiesta.







PORTICO DELLA CITTADELLA



Dentro e fuori casa, la luce è libera di muoversi

Al Portico della Cittadella, andrà in scena Flai, Fonte Luminosa Autonoma e Itinerante. Ideata da Mais project e realizzata da Diomede, questa lampada portatile è dotata di modulo illuminante, contenente una scheda a Led e batterie al litio, e di accessori di sostegno. Si può montare su supporti diversi, diventando così da tavolo, terra e a sospensione, e può essere accesa e spenta tramite un'applicazione. Prezzo su richiesta.





IN CITTÀ BASSA...

Arredi di tendenza, piante pioniere e tematiche ambientali

Landscape Festival e Green Design contamineranno Bergamo Bassa con Landscape Corner, allestimenti che avranno come filo conduttore il tema della manifestazione di quest'anno, ovvero le piante pioniere e spontanee. Succederà in viale Papa Giovanni XXIII di fronte all'ingresso dell'Hotel Cappello d'Oro, dove la paesaggista Fulvia Giorgioni creerà un giardino (sopra), realizzato grazie al contributo dell'hotel, di Pedrali per gli arredi (forniranno le sedute Ara, 1), di Verde Idea, Vivaio Valfredda e Coplant per le piante. Mentre tra via XX Settembre e via Tasso, a colorare strade e piazze saranno otto casette di legno (2, qui in piazza Matteotti) tappezzate all'interno con messaggi legati al mondo dell'architettura e della sostenibilità. Il progetto curato dagli architetti Alberto Basaglia e Natalia Rota Nodari si lega alla mostra "Mettiamo le radici, il legno principio di un'economia sostenibile", in programma in Città Alta dal 5 al 22 settembre a Palazzo della Ragione e dedicata alla valorizzazione di questo prezioso materiale, del territorio e delle sue eccellenze produttive.



... IL VERDE SI FA VERTICALE



Incontrarsi sotto un insolito pergolato

Nuova atmosfera in piazza Pontida, grazie al progetto della paesaggista Lucia Nusiner. Tra le tante installazioni, il pergolato di Paradello con tetto pensile e terre verticali bifacciali. La copertura vegetale sarà realizzata in *Lippia nodiflora*, mentre le pareti, grigliati in metallo zincato di 150x20xh200 cm riempiti di terriccio argilloso, torbe, pomice e lapilli, ospiteranno *Festuca tenuifolia e Geranium* x cantabrigiense 'Biokovo' (a sinistra).